

L'associazione presenta le attività

Attendiamoci riparte

Sguardo particolare

sul mondo giovanile

di DOMENICO MEDURI

L'ASSOCIAZIONE "Attendiamoci" sarà anche quest'anno in prima fila nell'ambito della promozione delle risorse personali e della prevenzione del disagio giovanile.

Le attività associative per l'anno 2011/2012 sono state presentate nel corso di una manifestazione che si è svolta presso il Monastero di Sales, in via Reggio Campi, location particolare in quanto è notizia di poco tempo fa l'affidamento dei lavori di restauro del monastero al Comune di Reggio Calabria.

Le iniziative promosse dall'associazione riguardano l'aiuto ai giovani effettuato attraverso l'organizzazione di percorsi formativi ed esperienze residenziali. «L'associazione "Attendiamoci" - ha detto il vicepresidente Giovanni Mazza - intende celebrare al meglio i 10 anni di attività. Nata nel 2001 come sogno condiviso da 4 ragazzi, l'associazione è crescita moltissimo, arrivando ad ottenere riconoscimenti ed elogi anche a livello nazionale e da persone del calibro del presidente del Senato Renato Schifani e dei ministri alla Gioventù, Giorgia Meloni, e per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi».

«Il nostro obiettivo - ha spiegato Mazza - è quello di creare occasioni di incontro e stabilire relazioni significative. I nostri più grandi risultati sono stati

l'assegnazione da parte del Comune di Reggio Calabria della "Casa dei Giovani", una struttura di circa 350 metri quadrati collocata nei pressi dell'Università Mediterranea, dove dal 2008 è stata collocata la sede operativa dell'Associazione».

Ma non finisce qui. Infatti, Giovanni Mazza ha parlato di un altro importante risultato: la costruzione

del Villaggio dei Giovani, «struttura che sorge all'interno di strutture confiscate alla criminalità organizzata e dove si va realizzando un centro per la formazione continua ed integrale dei giovani attraverso esperienze residenziali».

«Ci tengo a sottolineare, infine, - ha concluso - che la nostra attività si basa solo ed esclusivamente sul volontariato e che non otteniamo nessuna sovvenzione da parte di nessun ente».

Queste le principali attività per il nuovo anno: percorsi formativi: diritto al centro, beep!!! svegliati! e ..., genitori e figli ... istruzioni per l'uso, incontri per giovani coppie; esperienze residenziali: Corso di orientamento universitario, Corso di apprendimento efficace, Stage formativi, Campi lavoro, Ritiri spirituali, Weekend tematici. Un ricco menù dunque, che tiene conto delle esigenze di ogni singolo giovane e che permette per ciascuno un ottimo livello di integrazione.



I giovani di Attendiamoci

Giovanni Mazza

«Non otteniamo
sovvenzioni
da alcun ente»